

Allegato A



Verbale di Consiglio d'Amministrazione

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 17,40 presso la sede sociale in Abbiategrasso – Viale C. Cattaneo, n. 45, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società AMAGA S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti alla seduta i Signori:

BONASEGALE	Piero	- Presidente
COCUCCI	Vera	- Consigliere (in collegamento telefonico)
MORO VISCONTI	Roberto	- Consigliere (in collegamento telefonico)

Per il Collegio Sindacale, sono presenti alla seduta i Signori:

LAGUARDIA	Salvatore	- Presidente (in collegamento telefonico)
D'ADAMO	Patrizia	- Componente effettivo (in collegamento telefonico)
CIOCCA	Alberto	- Componente effettivo (in collegamento telefonico)

Sono presenti su invito del Consiglio di Amministrazione, i Signori:

CARINI	Elio	- Direttore Generale di AMAGA S.p.a.
--------	------	--------------------------------------

Assume la Presidenza della seduta, ai sensi della Legge e dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Piero BONASEGALE che chiama a fungere da Segretario il Dott. Elio CARINI che accetta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo avere constatato la validità dell'odierna riunione, ai sensi della Legge e dello Statuto, dichiara valida la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE del GIORNO

1. Approvazione della Relazione dell'Organo amministrativo sul Progetto di fusione;.
2. Approvazione Progetto di fusione.

Preliminarmente alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno il Presidente da lettura del verbale della precedente seduta del tre ottobre 2019;

Non essendoci osservazioni il verbale viene messo ai voti ed il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il verbale della seduta precedente





Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) all'Ordine del Giorno

"Approvazione della Relazione dell'Organo amministrativo sul Progetto di fusione".

Il Presidente tenuto conto di quanto previsto dall'art 2501 *quinquies* C.C. invita il Consiglio di Amministrazione a prendere visione della Relazione in precedenza condivisa e circolarizzata.

Il Presidente ricorda che la Relazione ribadisce i contenuti e le argomentazioni a sostegno della fusione già espressi dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2018.

I Consiglieri preso atto del documento, esprimono condivisione sullo stesso.

Segue una discussione sintetica sui contenuti ed esaurita la stessa il Presidente pone la decisione ai voti ed il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la Relazione dell'Organo amministrativo sulla fusione per incorporazione di Navigli Ambiente Srl in Amaga Spa, redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* c.c.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'Ordine del Giorno

"Progetto di fusione per incorporazione di Navigli Ambiente S.r.l. in Amaga Sp.a "

Il Presidente dott. Piero BONASEGALE illustra i contenuti della proposta in oggetto, già portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019.

Il Presidente evidenzia che avendo gli Organi amministrativi delle due Società redatto la Relazione sulla fusione, i Soci non devono rinunciare alle stesse e pertanto di ciò si vuole dare atto nel progetto di fusione che pertanto viene nuovamente posto al voto del Consiglio di Amministrazione con detta modifica.

Il Presidente invita i Consiglieri ad esprimere le loro valutazioni ed esaurita la discussione pone la decisione ai voti ed il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione di Navigli Ambiente Srl in Amaga Spa;
- 2) il Consiglio di Amministrazione delega disgiuntamente il Presidente dott. Piero Bonasegale e il Direttore Generale dott. Elio Carini, a intervenire in nome per conto della Società all'Assemblea presso il notaio per le decisioni in ordine alla fusione, nonché alla sottoscrizione di tutti gli atti propedeutici al perfezionamento dell'operazione.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18,00 dopo la stesura del presente verbale, lo stesso è letto agli intervenuti, i quali approvano integralmente e delegano il Presidente e il Segretario a sottoscriverlo.

Il Presidente

Piero BONASEGALE

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Piero Bonasegale.

Il Segretario

Elio CARINI

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Elio Carini.



Capitale sociale: € 2.160.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.01.86.01
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
C/C Postale: N° 14591200
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 11487760156
R.E.A.: N° 1510253
Codice Fiscale: 11487760156
Partita I.V.A.: N° 11487760156

Prot. n. 15324
del 08/10/2019

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI FUSIONE TRA AMAGA SPA E NAVIGLI AMBIENTE SRL. (approvato dal C.d.A. di Amaga Spa nella seduta del 8 ottobre 2019).

Di seguito vengono evidenziati gli elementi di maggior interesse al fine di valutare l'opportunità di una fusione tra Amaga Spa e Navigli Ambiente Srl.

- 1) Semplificazione dell'assetto partecipativo permettendo di ottenere una maggiore efficienza della gestione delle attività mediante la riduzione dei livelli decisionali e dei costi di gestione comportando la razionalizzazione dei seguenti costi operativi:

- Minori costi organi societari, fino ad un massimo di € 25.000,00
- Minor costi consulenze amministrative, circa € 5.000,00
- Minor costi consulenza del lavoro, circa € 5.000,00
- Minor costi qualità e sicurezza, circa € 5.000,00
- Ottimizzazione costo approvvigionamento carburante per mezzi Amaga che si avvarrebbero del minor prezzo di Navigli, circa 30% in meno
- Miglioramento dell'indebitamento finanziario complessivo, stimato in circa € 15.000,00

- 2) Miglior gestione della liquidità di Navigli canalizzata su Amaga, una sorta di cash pooling che consente una migliore ottimizzazione dei processi finanziari e conseguente miglior rapporto con gli stakeholder finanziari.

- 3) Ottimizzazione dei servizi operativi con flessibilità di utilizzo delle risorse strumentali e soprattutto del personale.

Oggi anche per le prestazioni di contenuto meno specialistico Navigli Ambiente ricorre in caso di necessità al sub appalto a cooperative o ad affidamento dei lavori ad Amaga nell'ambito di contratti inter-company.

Per loro natura tali affidamenti esterni, ancorché affidati alla controllante, non possono comportare una integrazione delle organizzazioni per l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse.

La fusione permetterebbe di operare senza alcuna limitazione con le organizzazioni di Amaga e Navigli Ambiente integrate senza vincoli normativi o operativi, realizzando una operatività "interdisciplinare".

Sarebbe possibile eventualmente anche rivedere l'organizzazione costituendo squadre miste di settori diversi, che possano operare con più flessibilità e tempestività, avendo al loro interno un più ampio spettro di possibili risposte al bisogno del territorio, in quanto costituite da professionalità provenienti da settori diversi.

Tali modalità organizzative/operative potrebbero allo stesso tempo generare un travaso di conoscenze tra le diverse famiglie di lavoratori e un miglioramento dei servizi.



Capitale sociale: € 2.160.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.01.86.01
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
C/C Postale: N° 14591200
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 11487760156
R.E.A.: N° 1510253
Codice Fiscale: 11487760156
Partita I.V.A.: N° 11487760156

Questo percorso in parte già avviato in Amaga sta generando ricchezza in termini di conoscenze e competenze che diventano patrimonio aziendale.

Lo stesso coordinamento operativo accentrato permetterà di eliminare alcune posizioni intermedie oggi necessarie anche per adempimenti formali (si pensi all'organizzazione della prevenzione e sicurezza, per esempio).

La semplificazione della "catena di comando" realizzata attraverso l'unificazione produrrà soprattutto una maggior vicinanza dei decisori al problema, con beneficio per l'efficientamento dei servizi.

Allo stesso modo professionalità oggi non compiutamente messe nella condizione di dare un contributo pieno potranno trovare maggiore opportunità di sviluppo ampliando la sfera d'azione in altri settori.

- 4) Quale criterio di valutazione delle società si è utilizzato il criterio patrimoniale in quanto ritenuto dalla dottrina il più oggettivo e dagli amministratori il più adeguato a dimensionare correttamente il valore delle quote, tenuto conto anche del modello di business effettivamente esercitato. Si è tenuto conto della natura delle due società, dell'esercizio dell'attività di coordinamento e controllo della incorporante sulla incorporata, della consistenza del valore delle quote che vede la quasi totalità del controllo di un socio e quindi un rischio di dispersione di valore delle quote minoritarie prossimo allo zero. Per la stessa ragione si consiglia ai soci di rinunciare unanimemente alla relazione degli esperti sul valore di concambio.
- 5) Attuando l'operazione di incorporazione si genererà un avanzo di fusione che andrà ad incrementare il Patrimonio Netto della società incorporante:

di seguito dati al 30 giugno 2019:

PN Navigli	Euro	310.578
Quota Amaga 80%	Euro	248.462
Partecipazione iscritta	Euro	54.400
Avanzo di Fusione	Euro	194.062

- 6) A seguito della fusione l'attività prevalente diventerà la prestazione di servizi di igiene ambientale con ciò comportando la modifica del codice Ateco e conseguentemente la classificazione in termini di rating bancari.
- 7) Miglior trasparenza delle operazioni inter-company che vengono di fatto eliminate con il venir meno dei contratti di corporate e con la diminuzione del rischio fiscale connesso a tale operazione per problemi inerenti ai prezzi di trasferimento.
- 8) Gli effetti della fusione in merito al contratto di affitto di ramo d'azienda saranno sostanzialmente neutri, in quanto il fondo beni in affitto ramo d'azienda iscritto nel bilancio di Navigli Ambiente srl al 31 dicembre 2018 a copertura del valore iniziale dei beni



Capitale sociale: € 2.160.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.01.86.01
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
C/C Postale: N° 14591200
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 11487760156
R.E.A.: N° 1510253
Codice Fiscale: 11487760156
Partita I.V.A.: N° 11487760156

di proprietà di AMGA S.p.A trova capienza con il valore residuo da ammortizzare di detti beni Pertanto la Fusione ipotizzata, venendo meno il contratto di affitto ed i connessi effetti restitutori dei suddetti beni, comporta agli effetti contabili una mera compensazione di partite reciproche senza effetti economici degni di nota .

- 9) Per contro la mancata fusione lascerebbe irrisolta la modalità di regolazione del rapporto tra Amaga e Navigli Ambiente Srl oggi disciplinato da un contratto di affitto di ramo d'azienda, non più rinnovabile, essendo sostanzialmente cambiate le condizioni in cui maturò la nascita della Società Navigli Ambiente Srl e i relativi rapporti societari, giuridici e amministrativi con la controllante Amaga.

In termini pratici questo comporterebbe da un lato la ricerca di una modalità contrattuale tra controllante e controllata finalizzata a gestire la restituzione del controvalore della perdita di valore dei beni concessi in affitto e la restituzione o non restituzione dei mezzi residui. Purtroppo non si vede quale soluzione ipotizzare senza prevedere rischi di perdite economiche e impegni finanziari, sicuramente per la Navigli Ambiente Srl ed eventualmente anche per Amaga.

Inoltre a quel punto sarebbe necessario dover dare anche struttura alla Navigli Ambiente Srl peggiorando l'efficienza delle attività gestionali e amministrative del gruppo e anche dei costi relativi, dovendo andare a raddoppiare alcune figure organizzative e di responsabilità.

- 10) Aspetti societari: è necessario concordare preventivamente con i soci Comuni di Motta Visconti e Vermezzo l'operazione straordinaria. La fusione comporta il diritto di recesso per i soci dissenzienti. In tal caso il socio dissenziente ha diritto ad ottenere la liquidazione della sua quota sulla base del valore corrente della società quindi di un valore che tenga conto di asset immateriale quali avviamento e rideterminazione del valore dei cespiti sulla base del loro effettivo valore e non sul valore residuo contabile. Vanno valutati quindi i possibili aspetti finanziari legati a tale eventualità.

- 11) Eliminazione di potenziali conflitti di interessi interorganici. (Direttore generale, direttore amministrativo e direttore tecnico).

- 12) Attraverso la crescita di fatturato consolidato in house sarà più agevole raggiungere il 20% della quota non protetta.

- 13) Aspetti fiscali: I risultati positivi previsti e conseguibili attraverso la fusione, oltre che quelli gestionali conseguibili dalla ordinaria gestione caratteristica del ramo "navigli Ambiente" beneficerebbero, sotto l'aspetto fiscale, della compensazione con perdite fiscali accumulate sin qui in capo ad Amaga

- 14) Eventuali iniziative finalizzate all'aggregazione con altre Società o Enti pubblici del territorio, al fine di perseguire l'obiettivo strategico di costituire un'unica società di servizi di



Capitale sociale: € 2.160.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.01.86.01
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
C/C Postale: N° 14591200
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 11487760156
R.E.A.: N° 1510253
Codice Fiscale: 11487760156
Partita I.V.A.: N° 11487760156

interesse generale di riferimento per il territorio, in armonia con le nuove disposizione in materia di società partecipate, non sarebbero comunque pregiudicate dall'operazione.

Negli ultimi due anni i contatti e le richieste di prestazioni da enti o società non hanno riguardato l'attività di igiene ambientale, piuttosto la prestazione di servizi c.d. strumentali. Integrare i servizi in un unico soggetto, partecipato da più enti, al momento è la soluzione che meglio risponde alle attuali sollecitazioni del territorio.

Eventuali costituzioni di ambiti territoriali che imponessero aggregazioni settoriali o iniziative di aggregazioni settoriali frutto di rapporti sviluppati sul territorio, sarebbero comunque impregiudicati e risolvibili con conferimento di ramo, come già accaduto per altri settori (gas e acqua)

Tempi di realizzazione.

- Tutte le società partecipanti alla fusione predispongono un progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c. (alcuni notai ammettono la possibilità che il progetto di fusione sia unico), da depositare a cura del notaio o del consulente fiscale al registro imprese;
- ai sensi dell'art. 2501-quater, deve essere predisposta una situazione patrimoniale, che può essere omessa ove i soci delle società partecipanti alla fusione vi rinunciano con consenso unanime;
- ai sensi dell'art. 2501-quinquies, deve anche essere predisposta una relazione degli amministratori "che illustri e giustifichi, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione e in particolare il rapporto di cambio" (anche tale relazione può essere omessa ove i soci delle società partecipanti alla fusione vi rinunciano con consenso unanime);
- essendo la fusione non proporzionale (le compagini sociali delle società partecipanti alla fusione non sono identiche), deve essere calcolato il rapporto di concambio (numero di azioni di nuova emissione dell'incorporante che saranno attribuite ai soci della società incorporata);
- ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c., deve essere predisposta una relazione di un esperto (revisore), nominato dal Tribunale, sul concambio (anche tale relazione può essere omessa ove i soci delle società partecipanti alla fusione vi rinunciano con consenso unanime);
- ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 4, c.c., tra il deposito al registro imprese del progetto di fusione e la decisione in ordine alla fusione (assemblea) devono trascorrere almeno 30 giorni, salvo che i soci delle società partecipanti alla fusione vi rinuncino con consenso unanime;



Capitale sociale: € 2.160.000,00 i.v.
Sede legale: Viale C. CATTANEO, 45 – 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Tel. : (02) 94.01.86.01
Fax: (02) 94.96.55.98
Telegramma: A.M.A.G.A. Abbiategrasso
C/C Postale: N° 14591200
Iscritta al Registro Imprese di Milano: N° 11487760156
R.E.A.: N° 1510253
Codice Fiscale: 11487760156
Partita I.V.A.: N° 11487760156

- ai sensi dell'art. 2501-septies c.c., nei 30 giorni antecedenti la decisione in ordine alla fusione, salvo che i soci delle società partecipanti alla fusione vi rinuncino con consenso unanime, devono essere depositati (se redatti), presso le sedi delle società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione, la situazione patrimoniale, la relazione degli amministratori, la relazione degli esperti e gli ultimi 3 bilanci completi delle società partecipanti alla fusione;
- entrambe le società partecipanti deliberano l'operazione mediante la c.d. "decisione in ordine alla fusione" (art. 2502 c.c.), da tenersi presso un notaio, che ne cura l'iscrizione al registro imprese (art. 2502-bis c.c.);
- dall'iscrizione della decisione in ordine alla fusione, devono trascorrere 60 giorni per le eventuali opposizioni dei creditori alla fusione (art. 2503); nel mese di agosto (c.d. "feriale") i termini sono sospesi;
- trascorsi i termini di opposizione, l'operazione viene ultimata con l'atto di fusione presso un notaio (art. 2504 c.c.);
- dall'iscrizione dell'atto di fusione, decorrono i termini civilistici dell'operazione (art. 2504-bis c.c.);
- contabilmente e fiscalmente, la fusione può essere retrodata in capo all'incorporante al 1° gennaio 2019.

Abbiategrasso 8 ottobre 2019

